

Vita sempre pi cara a Como, crescono ancora alimentari ed affitto

luned 13 novembre 2006

Un altro salasso. La nuova rilevazione fornita dall'osservatorio comunale sui prezzi evidenzia un aumento importante nei due settori. Calano, invece, gli energetici. Il dettaglio.

Sempre pi cara la vita a Como. Affitti e alimentari continuano a crescere. Lo rivela l'analisi sull'andamento dei prezzi fornita dall'Osservatorio Comunale. Il confronto è stato fatto dal tra lo scorso mese di ottobre e quello di settembre e con ottobre 2005.

Nel settore abbigliamento rispetto a settembre 2006 non ci sono variazioni degne di nota. Il confronto con l'anno scorso evidenzia invece aumenti compresi tra il 2 e il 9% in particolare per camicia uomo, scarpe donna, jeans e felpa mentre il solo prodotto a presentare una flessione nella media delle quotazioni è la gonna (-3,5%). Il comparto casa e igiene rispetto a settembre 2006, registra una variazione al rialzo per il sapone da toeletta, mentre si riducono del 2% shampoo e bagnoschiuma. Il confronto con l'anno scorso evidenzia in particolare un -5% per la carta da cucina, un +7% per il detersivo per lavatrice in polvere e un +6% per i pannolini per bambino.

Nei servizi rispetto alla rilevazione precedente, la sola variazione registrata riguarda l'affitto per la casa (+3%). Il confronto con l'anno precedente ripropone l'affitto per la casa con un aumento del 12%; inoltre vengono evidenziate la diminuzione della voce equilibratura gomme e l'aumento della retta asilo nido. Quest'ultima non è dovuta all'applicazione di nuove norme ma registra semplicemente la variazione della composizione delle famiglie utenti in termini di reddito dichiarato (parametro alla base del calcolo delle singole rette). Oscillano tra il 3% e il 4% i rialzi registrati dal servizio taglio capelli uomo ed anche dalla visita oculistica. Il settore energia rispetto a settembre 2006 vede le quotazioni di gasolio per auto e benzina verde diminuire del 5% circa mentre è del 7% la riduzione rispetto all'ottobre 2005. Nel settore frutta e ortaggi rispetto a settembre 2006, nella verdura, tra le riduzioni sono degne di nota quelle di cavolfiori e finocchi (intorno al 20%), fagiolini e peperoni (10%circa), mentre aumentano soprattutto pomodori da insalata ed erbe. Nella frutta rialzo di susine rosse (+12%) e limoni (+6%). Il confronto con ottobre 2005, evidenzia aumenti superiori al 10% per peperoni, patate, cavolfiori e insalate mentre le zucchine calano del 16%. Nella frutta rialzo di susine (12%) e mele (7%). Chiude l'analisi il capitolo altri alimentari: rispetto al settembre 2006, a fronte di un quadro di sostanziale stabilità, risultano degni di nota il calo del pollo fresco (-5%) e gli aumenti del tonno in olio d'oliva (+4%) e del succo di frutta (+3%). Il confronto con lo stesso mese dell'anno precedente porta a sottolineare il rincaro dell'olio extra vergine di oliva (+22%), del pollo fresco (+13%), di fior di latte di mucca e carne fresca di bovino adulto (+5%), e del tonno in olio d'oliva (+4%), cui si contrappone la riduzione del 2% nel parmigiano.